

Provincia di Bari, l'ente dei doppi incarichi pubblici

Assessori, sindaci e consiglieri comunali sono contemporaneamente consiglieri ed assessori provinciali. Non c'è incompatibilità per legge, ma la sovrapposizione di ruoli impressiona per le proporzioni. È così difficile allora il mestiere in via Spalato se si può affiancare a quello in altri Enti?

[I consiglieri e gli assessori provinciali con doppio ruolo nel corso della legislatura Schittulli.](#)

Bari - "Onestamente è difficile ricoprire più ruoli. È un tema di cui dovremmo discutere". Le parole vengono dall'interno del palazzo della Provincia in cui doppi ruoli ricoperti dai consiglieri si sprecano. E tra gli assessori le cifre raggiungono il 50%. Sono sindaci, consiglieri comunali, assessori, consiglieri regionali che contemporaneamente siedono anche tra gli scranni di via Spalato. Non esiste incompatibilità per legge tra i ruoli, ma in un periodo in cui l'abolizione delle Province crea sempre clamore, varrebbe la pena interrogarsi sulla sua utilità se in alcuni casi (attualmente cinque tra consiglieri e assessori, ma ce ne sono stati altrettanti tra dimissionari e a fine mandato) si può essere anche primo cittadino del proprio paese. Imbarazzi e opportunità politiche hanno portato anche a rinunce ad incarichi, con effetti a volte curiosi. Basti pensare al caso del sindaco di Adelfia (e pure segretario provinciale del Pd) Vito Antonacci, dimessosi dalla Provincia per non sovrapporre troppi impegni: al suo posto è scattato il primo dei non eletti Vito Ottobrini. Primo cittadino di Ruvo di Puglia. Punto e a capo.

Attualmente sono **14** i consiglieri su **36** eletti ad avere altri incarichi pubblici. In particolare ci sono: 4 sindaci; 1 assessore comunale; 1 consigliere regionale; 1 commissario straordinario di altro Ente (Parco dell'Alta Murgia); 7 consiglieri comunali.

Se proporzionati al numero totale dei membri del gruppo, il grafico diventa più pesante per il centrosinistra, opposizione provinciale alla Giunta Schittulli:

5 su **10** sono invece gli assessori provinciali impegnati anche nel loro paese d'origine con altri ruoli, con in particolare: 2 sindaci; 1 assessore 2 consiglieri comunali.

E la situazione era ancora peggiore in passato, con consiglieri provinciali che nel frattempo hanno finito la legislatura in Comune. [Leggi qui](#) i nomi di chi ricopre (o ha ricoperto) un altro ruolo oltre a consigliere e assessore provinciale.

Moderato è il commento del presidente dell'Ente **Francesco Schittulli**: "Non voglio criminalizzare chi dà la propria disponibilità per l'impegno civico sottraendola ad altro. Oltretutto non sempre ci sono costi aggiuntivi: faccio l'esempio dell'assessore Resta che ha rinunciato alla sua indennità da sindaco. Non possiamo che rimetterci alla sensibilità di ognuno e alla propria valutazione. Certo, se si pensa che la legge di soppressione delle Province prevede che i consiglieri non vengano eletti ma nominati tra sindaci e consiglieri... Siamo alla follia".